

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Consolidamento dei servizi educativi e formativi del Centro professionale di Brdhaj - Bleran	ordinaria	11130	bilaterale	Ong promossa: CELIM/Sev'84 PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 1.004.926 a carico DGCS	euro 277.333 -solo oneri	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	01: T2	secondaria
Nord Albania. Potenziamento dei servizi socio-educativi per la promozione sociale e culturale e l'avviamento al lavoro dei giovani di Lezhe	ordinaria	11120	bilaterale	Ong promossa: VIDES/Labormundi PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 489.582,60 a carico DGCS	euro 162.832	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	08: T1	secondaria
Potenziamento del Centro traumatologico nazionale	ordinaria	12191	bilaterale	affidata ad altri enti: Ministero Difesa/diretta PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 5.000.000 + 150.000 (FE)	euro 0,00	credito d'aiuto/ dono	parz. slegata (credito d'aiuto) legata (FE)	06: T3	nulla
Sostegno italiano alla riforma del sistema sanitario albanese-Unità di studi e assistenza tecnica al Ministero della Sanità	ordinaria	12220	bilaterale	diretta PIUs: SI Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 793.000	euro 276.184,90	dono	Slegata (FL)/ legata (FE)	06: T3	nulla
Centro di terapie della riabilitazione	ordinaria	12191	bilaterale	Ong promossa: Dokita PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 869.725,40 a carico DGCS	euro 64.088	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	06: T3	secondaria
Cse/Centro Socio educativo Primavera), Tirana	ordinaria	16010	bilaterale	Ong promossa: CICA PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 532.510,94 a carico DGCS	euro 109.254	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	08: T1	secondaria
Promozione della salute nella prefettura di Lezhe e prevenzione dell'alcolismo e della tossicodipendenza tra i giovani nella prefettura di Scutari	ordinaria	12261 12230	bilaterale	Ong promossa: VIDES/Labormundi PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 319.206 a carico DGCS	euro 47.312	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	06: T3	secondaria
Sviluppo della medicina trasfusionale verso standard europei di qualità	ordinaria	12181	bilaterale	Ong promossa: ESTM PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 390.000 a carico DGCS	euro 75.152	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	06: T3	nulla

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Diagnosi precoce e integrazione sociale di minori non udenti	ordinaria	16050	bilaterale	Ong promossa: Magis PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 803.888 a carico DGCS	euro 234.398	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	02: T1	secondaria
Nord Albania-Servizi modello integrati su base comunitaria per alcolisti, tossicodipendenti e altre forme di disagio	ordinaria	16010	bilaterale	Ong promossa: Fond.Emmanuel PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 879.410,40 a carico DGCS	euro 284.646	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	06: T3	nulla
Tutela dei diritti dei malati psichici portatori di forme croniche di malattie mentali. Attivazione di una rete di interventi e servizi a domicilio	ordinaria	12110	bilaterale	Ong promossa: ACAP/Comunità Sant'Egidio PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 569.480,60 a carico DGCS	euro 154.383	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	08: T1	secondaria
Prevenzione, cura e assistenza fisioterapica delle disabilità nelle aree centro e nord dell'Albania	ordinaria	12181	bilaterale	Ong promossa: Dokita PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 829.966 a carico DGCS	euro 282.000	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	01: T2	secondaria
Nord Albania: potenziamento del sistema di pronto soccorso dell'Ospedale regionale di Scutari	ordinaria	12110	bilaterale	Ong promossa: AISPO PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 891.604,40 a carico DGCS	euro 282.012	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	08: T1	nulla
Studio per la valutazione delle risorse idriche del Sud dell'Albania	ordinaria	14010	multi bilaterale	00.II.: EBRD/diretta PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 859.839,00 + 160.400 (FL+FE)	euro 16.719,82 ass tecnica	dono	slegata (EBRD) slegata (FL) legata (FE)	07: T1	nulla
Riabilitazione della rete idrica di Tirana e assistenza tecnica al management dell'azienda per il miglioramento della sua gestione finanziaria e degli investimenti collegati	ordinaria	14020	bilaterale	MLPTT PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 27.475.507,03	euro 113.180	credito d'aiuto	legata	07: T1	nulla
ART GOLD Western Balkans (Albania-fase II)	ordinaria	15040	multi bilaterale	00.II.: UNDP PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 1.000.000	euro 0,00	dono	slegata	08: T2	nulla

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Capacity building support to implement the Integrated Planning System (IPS)	ordinaria	15110	multi bilaterale	00.II.: WB PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	euro 283.000	euro 0,00	dono	slegata	08: T2	nulla
Le donne come risorsa nello sviluppo locale: il centro donna "Passi leggeri" e l'Ufficio Donna della municipalità di Shkodra	ordinaria	15150	bilaterale	Ong promossa: COSPE PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 745.974 a carico DGCS	euro 299.494	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	03: T1	principale
Supporto al centro donna "Luna nuova": un itinerario di uscita dalla violenza	ordinaria	15150	bilaterale	Ong promossa: CIES PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 722.167,50 a carico DGCS	euro 217.854	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	03: T1	principale
Supporto in favore delle politiche minorili. Rafforzamento istituzionale per il decentramento dei servizi sociali e del servizio nazionale per le adozioni e la protezione dei diritti dell'infanzia e armonizzazione della legislazione con la normativa UE	ordinaria	11110 16010	bilaterale	affidata ad altri enti: Regione Emilia-Romagna PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 1.704.900	euro 4.490	dono	legata	08: T1	nulla
Potenziamento del sistema dei servizi per la formazione e l'impiego del Servizio nazionale per l'impiego	ordinaria	11330	multi-bilaterale	00.II.: ILO PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 600.000	euro 214.274	dono	slegata	08: T1	nulla
Interventi sociali integrati per la promozione dell'infanzia e della gioventù a rischio - Tirana	ordinaria	16050	bilaterale	Ong promossa: VIS PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 517.968 a carico DGCS	euro 178.963	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	02: T1	nulla
Intervento di formazione per l'integrazione delle famiglie dello slum di Kombinat(periferia di Tirana)nel contesto urbano	ordinaria	11120	bilaterale	Ong promossa: Col'or PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 817.626 a carico DGCS	euro 282.339	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	08: T1	nulla

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Riconoscimento e formazione per migranti rientrati nel Nord Albania	ordinaria	16020	bilaterale	Ong promossa: IPSIA/Caritas PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 981.969 a carico DGCS	euro 8.907 solo oneri	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	01: T2	secondaria
Potenziamento delle strutture albanesi per il controllo degli alimenti	ordinaria	31191	multi bilaterale	00.II.: WHO (FAO) PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 2.000.614	euro 726.657	dono	slegato	08: T2	nulla
Assisting livestock trade in Albania	ordinaria	31195	multi bilaterale	00.II.: UNDP PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 487.500	euro 0,00	dono	slegata	08: T2	nulla
Programma di sviluppo dell'apicoltura nel distretto di Lezhe	ordinaria	31191	bilaterale	Ong promossa:UCODEP PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 539.821,07 a carico DGCS	euro 0,00	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	08: T1	nulla
Valorizzazione turistico-ambientale dell'area di Permet e dei suoi prodotti tipici	ordinaria	31191 31110	bilaterale	Ong promossa: CESVI PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 892.497,04 a carico DGCS	euro 5.654 solo oneri	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	07: T1	nulla
Nord Albania. Progetto integrato di sviluppo rurale nei comuni di Kelmend e Shkrel, distretto di Malesia e Madhe	ordinaria	31120	bilaterale	Ong promossa: CoFor/VIS PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 1.812.000 a carico DGCS	euro 9.259 solo oneri	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	07: T1	nulla
Servizi essenziali di Tirana e Valona, I fase (dono)	ordinaria	32310	bilaterale	Diretta (FL+FE) PIUs: SI Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 4.468.564,63	euro 49.956,12	dono	slegata (FL)/legata (FE)	07: T3	nulla
Programma di assistenza al Min.del'Ambiente per l'uso sostenibile e la conservazione della biodiversità. Gestione sistemica delle aree protette e dei rifiuti solidi	ordinaria	41030	multi bilaterale	00.II.: IUCN PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 2.215.191	euro 0,00	dono	slegata	07: T1	nulla

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Il parco transfrontaliero di Prespa: programma di appoggio alla cooperazione transfrontaliera e allo sviluppo locale autosostenibile nelle aree protette del distretto lacuale di Ohrid, Prespa e Micro Prespa	ordinaria	41030	bilaterale	Ong promossa: CRIC/COSPE PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 1.186.253,76 a carico DGCS	euro 7.108 solo oneri	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	07: T2	nulla
Nord Albania. Potenziamento sistema educativo primario e aumento delle competenze del personale docente nel distretto di Scutari	ordinaria	11220	bilaterale	Ong promossa: Avsi PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 892.440 a carico DGCS	euro 279.983	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	02: T1	nulla
Nord Albania. Sostegno alle dinamiche di sviluppo locale nell'area rurale della Zadrima	ordinaria	15112	bilaterale	Ong promossa: COSPE PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 874.434 a carico DGCS	euro 0,00	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	07: T1	nulla
The National Action Plan on Remittances: Moving from Policy Development to Implementation	ordinaria	15110	multilaterale	OO.II.: IOM PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	euro 130.000	euro 0,00	dono	slegata	08: T2	nulla
Sostegno al processo di integrazione europea dell'Albania attraverso attività di supporto alle istituzioni europee	ordinaria	15110	bilaterale	diretta PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 145.000	euro 103.546	dono	slegata/legata	08: T2	nulla
Costituzione di consorzi di filiera nelle aree rurali del Nord Albania	ordinaria	31191	bilaterale	Ong promossa: LVIA PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 934.235,98 a carico DGCS	euro 7.293 solo oneri	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	07: T1	nulla
Nord Albania. Supporto educativo e formativo per bambini e adolescenti di aree svantaggiate e attivazione di un centro giovanile comunitario	ordinaria	16010	bilaterale	Ong promossa: Com. Papa Giovanni XXIII PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 218.400 a carico DGCS	euro 112.000	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	02: T1	nulla
Tutela dell'ecosistema di posidonia oceanica: cartografia delle praterie lungo le coste dell'Albania e sostegno alla gestione della fascia costiera	ordinaria	41030	bilaterale	Ong promossa: GAO PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 271.462 a carico DGCS	euro 2.629 solo oneri	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	07: T2	nulla



## SERBIA



La crisi economica internazionale, combinata con alcune delle fragilità tipiche di un'economia emergente, hanno portato sin dal 2008 a un rallentamento dei tassi di crescita della Serbia, con una variazione del pil, nel 2009, per la prima volta negativa dopo quasi un decennio. La ripresa internazionale, pur se limitata - insieme agli investimenti esteri diretti e al sostegno dei partner internazionali - hanno poi contribuito a un lieve miglioramento economico, con una crescita positiva nel 2010. Nonostante questa moderata crescita, la Serbia continua a caratterizzarsi per la presenza di sacche di povertà e disagio sociale, in particolare nelle periferie dei centri urbani e nelle regioni rurali, in cui si concentrano i gruppi sociali più vulnerabili (anziani, rifugiati e sfollati, comunità rom). Le zone rurali del Sud e dell'Est, scarsamente collegate al resto del Paese, subiscono un forte isolamento economico, sociale e di servizi (strutture sanitarie, scuole, trasporti). Inoltre, date le difficili condizioni socio-economiche, si sta assistendo a un graduale fenomeno di spopolamento e invecchiamento, specie nelle aree rurali, ove la percentuale di popolazione con più di 65 anni ammonta a quasi il 30%<sup>18</sup>. Le conseguenze di questo fenomeno sulla sostenibilità della crescita economica sono evidenti. Il supporto alle aree periferiche, anche attraverso l'assistenza esterna, diventa quindi una condizione basilare per lo sviluppo e per l'integrazione europea. A preoccupare sia le autorità locali che quelle internazionali è anche il forte aumento dei prezzi al dettaglio che, se non accompagnato da una

## L'ACCORDO DI STABILIZZAZIONE E ASSOCIAZIONE E LO STRUMENTO DI ASSISTENZA ALLA PRE-ADESIONE

La Serbia ha attualmente lo *status* di potenziale candidato alla *membership* dell'UE. Il 29 aprile 2008 Serbia e Unione europea hanno firmato l'Accordo di stabilizzazione e associazione (ASA). L'Accordo è stato ratificato dal Parlamento europeo nel gennaio. Perché entri in vigore è necessaria la ratifica da parte di tutti i paesi membri. L'Italia ha ratificato l'ASA nel gennaio 2011. La Serbia usufruisce dello Strumento di assistenza alla pre-adesione (IPA), destinato a sostenere il Paese nell'attuare le riforme necessarie ad accelerare la fase di adesione all'UE. I fondi IPA 2010 per la Serbia sono stati di circa 197,9 milioni di euro. L'assistenza finanziaria si è concentrata su settori quali *rule of law*, diritti umani, educazione, trasporti e protezione ambientale. La *contracting authority* per i fondi IPA è la delegazione UE in Serbia. Il Governo serbo partecipa attivamente alla preparazione della programmazione IPA, con la partecipazione dei paesi membri. Oltre ai fondi europei, la Serbia continua a ricevere assistenza bilaterale, in particolare per le aree meno sviluppate del Paese. Nel 2010, secondo il Rapporto sull'assistenza allo sviluppo in Serbia<sup>19</sup>, il Paese ha raggiunto la punta massima dell'assistenza con una spesa complessiva di 1.211 milioni di euro, grazie anche alle misure adottate dall'attuale Esecutivo per ottimizzare la "capacità di assorbimento" e di spesa dei fondi ricevuti. Da una disaggregazione della spesa su base settoriale, emerge come il settore che ha ricevuto maggiori finanziamenti sia stato quello dei trasporti (211 milioni di euro), seguito da industria e pmi (197 milioni) e dall'energia (135 milioni).

crescita economica sufficiente, potrebbe erodere il potere di acquisto di una larga fascia di popolazione, mettendo a rischio la sostenibilità dello sviluppo economico e sociale. Per fronteggiare queste tendenze, le autorità locali hanno elaborato importanti piani strategici di intervento con le autorità internazionali, *in primis* l'Unione europea. Nel 2010, il Governo ha anche redatto il *Needs Assessment Document 2011-2013*, approvato il 3 marzo 2011, in cui

<sup>18</sup> Fonte: UNDP Serbia, 2010.

<sup>19</sup> *Report on international assistance in the Republic of Serbia in 2010*, pubblicato nel marzo 2011 dal *Serbian European Integration Office*.

si delineano le priorità per l'assistenza esterna. Le strategie si focalizzano sulla crescita economica e sullo sviluppo, con particolare attenzione alle politiche occupazionali e alla prevenzione delle nuove forme di povertà derivanti dai processi di ristrutturazione e modernizzazione del sistema economico.

Il futuro europeo della Serbia e la necessità di rafforzare l'economia sono gli assi portanti del programma dell'esecutivo. Tra le priorità condivise con l'Unione europea ci sono anche: la riforma della giustizia; la lotta al crimine organizzato e la corruzione; la riforma elettorale; il sostegno alle Autorità indipendenti; la certezza dei diritti di proprietà e la tutela dei diritti umani e delle minoranze. Il quadro istituzionale risente d'altronde delle difficoltà economiche e dell'elevato tasso di disoccupazione. Una modifica dell'assetto e nella guida di alcuni ministeri è stata decisa nel marzo 2011: tra di essi quelli dell'Economia e dello sviluppo regionale, dell'Agricoltura e quello della Cultura. Il numero dei ministeri è stato ridotto a 17.

## La Cooperazione italiana

Gli interventi della nostra Cooperazione in Serbia si inseriscono nel quadro della programmazione strategica del Governo serbo, concentrandosi prevalentemente nei settori d'interesse primario per lo sviluppo economico e sociale, tra i quali: sviluppo locale e rafforzamento istituzionale; edilizia sociale; tutela dei gruppi più vulnerabili (in particolare minori, disabili, anziani, rifugiati e sfollati); protezione ambientale; sviluppo agricolo e tutela del patrimonio culturale. La DGCS ha inoltre accordato una particolare attenzione alla valorizzazione della dimensione regionale dello sviluppo locale e alla promozione della piccola e media imprenditoria.

## COORDINAMENTO TRA PAESI DONATORI E COORDINAMENTO TRA GLI STATI MEMBRI

Fin dal 2006, la Cooperazione italiana partecipa regolarmente sia alle riunioni dei paesi donatori, coordinate dalla Banca Mondiale e dall'UNDP; sia a quelle dei rappresentanti degli Stati membri dell'UE, organizzate dalla delegazione dell'Unione europea in Serbia. I due coordinamenti hanno modalità e finalità differenti. Mentre il coordinamento tra paesi donatori ha come obiettivo lo scambio di informazioni sulle iniziative in atto, per condividere gli approcci metodologici e le modalità di esecuzione dei programmi finanziati su canali bilaterali, il coordinamento tra i Stati membri mira, invece, a migliorare la coerenza e la complementarietà tra lo strumento di cooperazione bilaterale e quello dell'UE.

## LA COOPERAZIONE ITALIANA IN SERBIA NEL 2010

## OWNERSHIP-TITOLARITÀ

- |  |   |
|--|---|
| 1. I partner hanno strategie operative funzionanti | La <i>Poverty Reduction Strategy Paper</i> è stata approvata dal Governo serbo il 16 ottobre 2003 <sup>20</sup> . Dal 17 febbraio 2005 il vice Primo Ministro è incaricato di coordinare e implementare la strategia. Inoltre, nel 2010, è stato rivisto il <i>Needs Assessment Document</i> (NAD), il documento che definisce la programmazione pluriennale dell'assistenza allo sviluppo e i meccanismi del coordinamento donatori. Il documento è stato approvato dal Governo serbo il 3 marzo 2011. |
|--|---|

## ALIGNMENT-ALLINEAMENTO

- |  |  |
|--|--|
| 2. Sistemi Paese affidabili  | Attraverso il programma "Sostegno all'economia serba mediante finanziamento per l'acquisto di beni in cinque settori prestabiliti", la Cooperazione ha fornito assistenza tecnica ai ministeri coinvolti per facilitare l'allineamento agli <i>standard</i> comunitari nelle normative sugli appalti pubblici.     |
| 3. Il flusso degli aiuti è in linea con le priorità nazionali                  | Mediante diversi canali di finanziamento la Cooperazione aveva in gestione progetti per un totale di circa 13 milioni di euro. Tale importo è riportato nel <i>Report on international assistance in the Republic of Serbia in 2010</i> , il documento pubblicato dal SEIO sull'assistenza allo sviluppo ricevuta. |
| 4. Rafforzamento delle capacità attraverso un supporto coordinato              | La cooperazione tecnica fornita dalla DGCS e destinata al rafforzamento delle capacità è stata impegnata con il coinvolgimento attivo delle controparti locali e in linea con le priorità del Paese. Si prevede un rafforzamento del supporto coordinato con l'introduzione dell'approccio settoriale allargato.   |
| 5a. Uso del sistema locale di gestione del finanziamento pubblico              | Le risorse impiegate dalla Cooperazione non hanno previsto il ricorso ai sistemi di <i>budgeting, auditing e reporting</i> previsti dalla normativa locale.  |
| 5b. Uso delle procedure di gara locali   | Le risorse impiegate nel 2010 dalla Cooperazione italiana non hanno contemplato il ricorso alle procedure di gara previste dalla normativa locale.   |
| 6. Rafforzamento delle capacità evitando le unità di implementazione parallele | Per la corretta implementazione delle attività progettuali l'Ufficio della Cooperazione a Belgrado si è avvalso di un'Unità parallela per il programma "Sostegno all'economia serba mediante finanziamento per l'acquisto di beni in cinque settori prestabiliti".   |
| 7. L'aiuto è più prevedibile   | L'importo destinato al settore governativo programmato per il 2010 coincide con quello effettivamente impiegato.   |
| 8. L'aiuto è legato  | La grande maggioranza dell'aiuto erogato è legato.   |

## HARMONISATION-ARMONIZZAZIONE

- |                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| 9. Uso di procedure e piani condivisi | La Cooperazione partecipa regolarmente ai seguenti incontri ed esercizi di coordinamento dell'aiuto:<br>► <i>High Level Coordination Meetings</i> , organizzati dall'Ufficio per l'Integrazione europea del Governo serbo (SEIO - <i>Serbian European Integration Office</i> ).<br>► <i>Informal Donors Coordination Meeting</i> , organizzati congiuntamente dalla Banca Mondiale e dalla delegazione UE.<br>► <i>EU Member States Coordination Meetings</i> , organizzati dalla delegazione dell'Unione europea in Serbia.<br>► <i>Sectorial Donors Coordination Meetings</i> , organizzati dal donatore <i>leader</i> nei diversi settori in collaborazione con il ministero di linea competente.<br>► <i>Need Assessment Donors Coordination Meetings</i> , organizzati dall'Ufficio per l'Integrazione europea del Governo serbo (SEIO).<br>Inoltre, il Governo serbo sta introducendo gradualmente l'approccio settoriale allargato ( <i>Sector-Wide Approach - SWAp</i> ). La Cooperazione italiana, così come gli altri donatori, partecipa a questo processo. |
| 10. Promozione dell'analisi condivisa | La Cooperazione ha preso parte all'analisi delle priorità settoriali coordinata dal SEIO in occasione della revisione del <i>Need Assessment Document</i> . Il SEIO prevede di rafforzare l'analisi condivisa con l'introduzione dell'approccio settoriale allargato.  |

## MANAGING FOR RESULTS – GESTIONE PER I RISULTATI

- |                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| 11. Strategie orientate al risultato | I progetti implementati con il finanziamento della Cooperazione si attengono al sistema di priorità individuate dal <i>Need Assessment Document</i> e intendono favorire il processo di integrazione europea della Serbia. |
|--------------------------------------|--|

## MUTUAL ACCOUNTABILITY – RECIPROCA RESPONSABILITÀ

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| 12. Reciproca responsabilità | La Cooperazione italiana condivide i risultati ottenuti e le attività in programma con gli altri paesi donatori, in occasione dei periodici <i>Donors Coordination Meetings</i> organizzati congiuntamente dalla Banca Mondiale e dalla delegazione dell'UE. |
|------------------------------|--|

## LE PRIORITÀ DELLA DGCS IN SERBIA

Negli ultimi anni, tra le priorità della Cooperazione italiana in Serbia rientra il sostegno al processo di integrazione europea. Attraverso iniziative quali l'*EU-Desk* e *Comunicare la Cooperazione*, la DGCS ha assicurato visibilità all'assistenza bilaterale e, nel contempo, maggiore coordinamento con i progetti finanziati dallo Strumento di assistenza alla pre-adesione. Le attività svolte hanno avuto tre obiettivi: promuovere le buone prassi italiane; consolidare il dialogo tra i nostri operatori e quelli serbi; favorire la loro attiva partecipazione al processo di integrazione europea. Queste iniziative hanno contribuito a rafforzare il coordinamento degli aiuti tra i paesi donatori mediante una regolare comunicazione e la partecipazione attiva ai meccanismi di coordinamento esistenti a livello informale, comunitario (attraverso la delegazione UE) e - più di recente - settoriale. Infine, la cooperazione attualmente si coordina con gli enti italiani che si sono aggiudicati finanziamenti europei (*twinning* e progetti IPA), svolgendo un ruolo attivo di raccordo e sviluppo delle attività progettuali.

### Principali iniziative<sup>21</sup>

**Sostegno all'economia serba mediante finanziamento per l'acquisto di beni in cinque settori prestabiliti (Bilancia dei pagamenti - Protocollo Antonione)**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	15112-15120
Canale	bilaterale
Gestione	diretta/00.II.: IMG fino al 2007; dal giugno 2007 gestione diretta Utl
PIUs	SI
Sistemi Paese	SI
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 17.070.959,55 (comprensivo di assistenza tecnica)
Importo erogato 2010	euro 0,00
Tipologia	dono
Grado di slegamento	legata
Obiettivo del millennio	08: T1-T2
Rilevanza di genere	nulla

Inserendosi nell'ambito degli impegni assunti dal Governo italiano per dare il proprio contributo al cammino europeo della Serbia e al suo sviluppo economico e sociale, il programma vuole sostenere cinque settori cruciali, rafforzando le capacità operative dei seguenti dicasteri: Sanità, Educazione, Ambiente e pianificazione territoriale, Energia e miniere, Agricoltura, delle foreste e gestione delle acque. Oltre ai cinque ministeri summenzionati, il programma vede il coinvolgimento del ministero delle Finanze della Repubblica di Serbia (MoF) quale principale controparte per la gestione dell'iniziativa e - operando in qualità di stazione appaltante - contribuisce al coordinamento delle attività dei ministeri beneficiari indirizzando l'intervento verso i settori che presentano maggiori criticità. Il programma prevede l'erogazione, in due *tranches* consecutive del valore di 6.455.711,24 euro, di un finanziamento a dono per l'acquisto di beni e servizi correlati a beneficio dei cinque ministeri sopra citati. Alla prima *tranche*, erogata nel maggio 2003, sono successivamente andati ad aggiungersi 3.500.000 euro per rafforzare il settore nefrologico e della emodialisi. A oggi sono state erogate risorse per 10,6 milioni di euro così ripartiti: 55% Ministero della Sanità; 10% Ministero dell'Agricoltura; 13% Ministero dell'Ambiente; 12% Ministero dell'Energia; 7% Ministero

<sup>21</sup> Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi.

dell'Educazione. Conseguentemente alla revisione contabile della prima fase da parte di una società di *auditing* indipendente, nel marzo 2010 il MoF ha richiesto il rilascio della seconda *tranche*.

### Linea di credito per la promozione e lo sviluppo delle pmi e rafforzamento municipalità

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	53030
Canale	bilaterale
Gestione	diretta (FL+FE)/ ministero delle Finanze serbo
PIUs	NO
Sistemi Paese	SI
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 30.000.000 (credito d'aiuto)+ euro 707.332-a dono (FL+FE)
Importo erogato 2010	euro 109.063,44 (FL+FE)
Tipologia	credito d'aiuto/dono
Grado di slegamento	legata (credito d'aiuto)/ slegata (FL)/legata (FE)
Obiettivo del millennio	08: T2
Rilevanza di genere	secondaria

A seguito del successo della prima linea di credito per la promozione e lo sviluppo delle pmi, è stato approvato un secondo programma di credito agevolato del valore di 30 milioni di euro, di cui potranno beneficiare anche le aziende municipalizzate. Obiettivo generale dell'iniziativa è di contribuire alla crescita economica della Serbia incrementandone le relazioni commerciali con i paesi dell'UE e in particolare con l'Italia. Obiettivo specifico è lo sviluppo delle pmi e del numero e dell'efficienza dei servizi forniti dalle municipalizzate serbe (LPU - *Local Public Utilities*). Il programma prevede un finanziamento a credito d'aiuto di euro 30.000.000, e di uno a dono di euro 707.332. Il credito è destinato, in particolare, ai settori manifatturiero, agricolo, telecomunicazioni, sanitario, elettrico, meccanico, edile, tessile, chimico, servizi, trasporti, turismo ed energia per quanto riguarda le pmi, e alle infrastrutture per quanto riguarda le LPU. La componente a dono è finalizzata a erogare servizi di base e assistenza tecnica alle pmi e alle LPU per:

- ▶ migliorare la conoscenza tecnologico-informatica dei servizi d'impresa, il *know-how* e la qualità dei servizi forniti dalle LPU;
- ▶ fornire supporto e assistenza tecnica nella preparazione delle richieste di finanziamento a pmi e LPU;
- ▶ offrire servizi di analisi e qualificazione a pmi e LPU;
- ▶ migliorare l'accesso delle pmi alle certificazioni, così da attenuare il *gap* tecnologico;